



GenAI & ML: nuove regole nel credito



Competitività: chi rincorre e chi guida?

L'AI sta rivoluzionando la valutazione del rischio di credito, creando nuove opportunità e dando impulso all'innovazione. Ma per sfruttarla appieno occorre individuare applicazioni ad alto impatto che aiutino a raggiungere risultati aziendali misurabili.

Incorporare l'IA in processi ormai consolidati come la valutazione del rischio di credito non è affatto semplice, ma il suo potenziale è immenso. Le aziende più lungimiranti stanno già ottenendo risultati eccezionali: con la strategia giusta anche le altre possono godere dei vantaggi di questa tecnologia.

In questo report vedremo come il machine learning (ML) stia trasformando la valutazione del rischio di credito nei settori di servizi finanziari e telecomunicazioni.

Lo studio, svolto da Forrester Consulting, indaga l'impatto del ML sulle aziende che hanno già adottato questa tecnologia ed esplora i motivi per cui alcune non l'hanno ancora fatto. Vedremo inoltre come l'IA generativa stia cambiando rapidamente l'analisi dei dati e lo sviluppo di nuovi modelli.

Queste tecnologie sono il futuro della valutazione del rischio di credito? La risposta semplice è: "sì". La ricerca indica che i vantaggi offerti dal ML sono significativi: se utilizzato nel modo giusto, esso consente infatti di prendere decisioni di credito più rapide, eque e precise.

E a beneficiarne sono sia i prestatori che i clienti, per non parlare dei progressi verso un'autentica inclusione finanziaria. Ma per poterlo utilizzare correttamente è fondamentale la fiducia. Nei dati, nei modelli, nelle decisioni. I vantaggi che si ottengono quando si crea questa fiducia sono notevoli: il ML consente infatti di prendere decisioni di credito migliori di quanto fosse anche solo possibile in passato, oltre a segnare un importante passo in avanti verso un accesso davvero equo alla finanza.

In Experian, siamo convinti che i dati debbano migliorare la vita delle persone e che chiunque meriti un accesso equo alle opportunità finanziarie. Ma i dati, da soli, non bastano. Servono analisi e azioni concrete, e per trasformare tutti questi ingredienti in una crescita a lungo termine occorrono le giuste tecnologie.

E noi siamo qui proprio per assisterti in questo percorso.



MARIANA PINHEIRO
CEO Experian EMEA & APAC

Cosa troverai nel report?

Prima di analizzare i risultati, una nota sul linguaggio usato. Il termine “intelligenza artificiale” è ormai troppo generico. Per essere più precisi, abbiamo scelto di parlare di “Machine Learning”, riferendoci ad algoritmi avanzati come XGBoost, e non a modelli tradizionali come le scorecard basate su regressione.

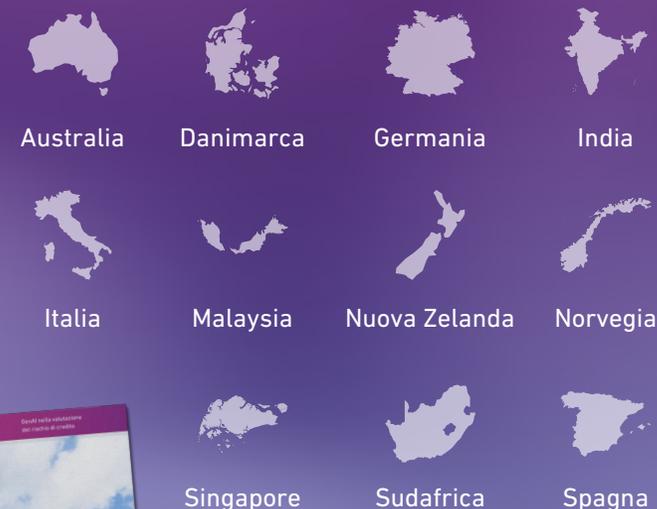
Si tratta di una distinzione importante dal momento che, da un punto di vista più tecnico/accademico, questi algoritmi più datati rientrano anch'essi nel ML. Nella valutazione del rischio di credito, però, queste scorecard statiche tradizionali sono convenzionalmente escluse dalla definizione di ML in quanto in uso ormai già da vari decenni.

Nello studio abbiamo analizzato proprio le differenze tra ML avanzato e scorecard tradizionali.

Per comprendere meglio questo panorama, abbiamo chiesto a Forrester Consulting di svolgere un sondaggio su 1195 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito nei settori di servizi finanziari e telecomunicazioni in 11 Paesi: **Australia, Danimarca, Germania, India, Italia, Malaysia, Nuova Zelanda, Norvegia, Singapore, Sudafrica e Spagna**. I partecipanti sono stati suddivisi in due gruppi: quelli che hanno già adottato il ML e quelli che non l'hanno ancora fatto.

Per una segmentazione firmografica completa si rimanda all'ultima sezione del report.

11 EMEA and APAC markets



Indice

1

Previsioni di crescita, sfide e investimenti

Quali sono le priorità e le sfide più importanti per l'anno a venire? Scopri come si stanno evolvendo le principali metriche aziendali e in che modo vengono allocati i budget.

2

ML e valutazione del rischio di credito: opportunità e ostacoli

Quali sono i vantaggi offerti dal ML in termini di aumento dei tassi di accettazione e riduzione dei tassi di incidenza dei crediti inesigibili? Quali sono le principali sfide nella sua adozione?

3

Principali applicazioni del ML

Quali sono gli ambiti di adozione del ML? Quali applicazioni creano più valore?

4

Cosa frena l'adozione del ML?

Quali sono i principali fattori che frenano l'adozione del ML? E cosa serve affinché ciò cambi?

5

Sandbox analitiche per massimizzare il ML

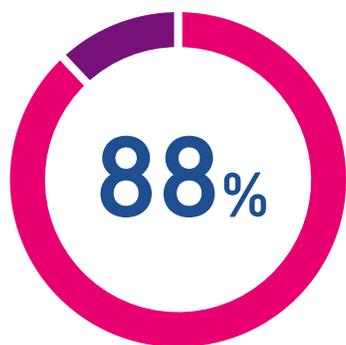
Per un'adozione efficace del ML è fondamentale l'accesso ai dati tramite il cloud. Le sandbox sono divenute uno strumento fondamentale per ricavare quanto più valore possibile dai dati.

6

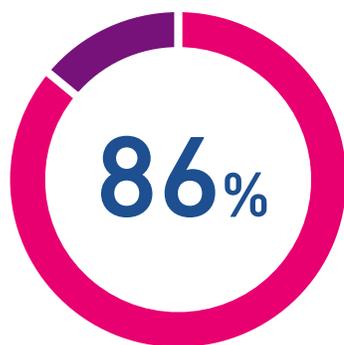
GenAI nella valutazione del rischio di credito

Gli assistenti basati sull'AI generativa possono ridurre i tempi di sviluppo e implementazione dei modelli da mesi a pochi giorni.

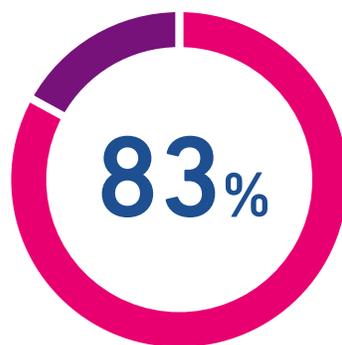
Vantaggi per chi utilizza il ML: i numeri parlano chiaro



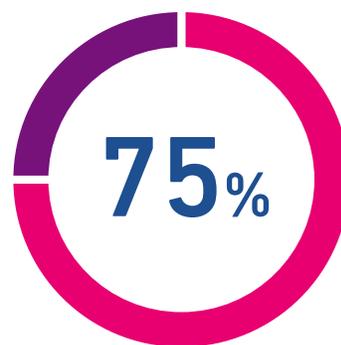
ha aumentato i tassi di approvazione dei prestiti alle PMI.



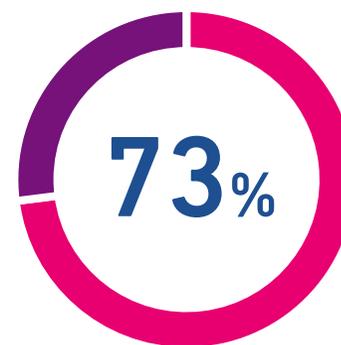
ha ridotto i crediti inesigibili sulle carte di credito.



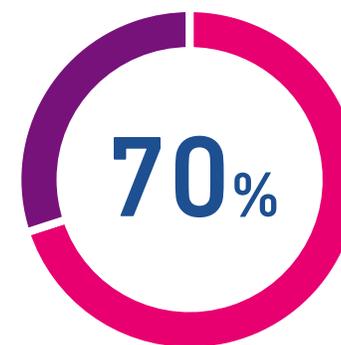
ritiene l'accesso in cloud fondamentale per massimizzare il potenziale del ML.



ritiene una priorità avere una piattaforma unica per prevenire le frodi.



considera il ML un significativo vantaggio competitivo a lungo termine.



prevede di aumentare gli investimenti sull'AI nei prossimi 3 anni.

Base: 1195 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025

Previsioni di crescita, sfide e investimenti

Gli ultimi anni sono stati particolarmente turbolenti, con numerosi shock per il sistema finanziario globale. Pur essendo diminuita, la volatilità dei tassi rimane al di sopra dei livelli pre-pandemici, mentre le previsioni di crescita globali restano fiacche a causa dell'incertezza sulle policy e delle tensioni commerciali.

Nonostante l'incremento dei rischi per la liquidità dovuto a queste rapide fluttuazioni economiche, gli istituti finanziari si sono dimostrati resilienti; circa il 70% delle giurisdizioni aderenti, ad esempio, ha già adottato gli standard di Basilea III.

Dallo studio di quest'anno è emerso che **il 67% degli intervistati si attende una crescita dei ricavi nei prossimi 12 mesi**, mentre una percentuale simile (**65%**) **prevede un incremento degli investimenti tecnologici**. Pur trattandosi di dati incoraggianti, sussiste ancora una forte enfasi su gestione e riduzione dei costi, importanti per il 69% degli intervistati.



67%

Attende una crescita dei ricavi nel prossimo anno



73%

Fintechs



63%

Banker



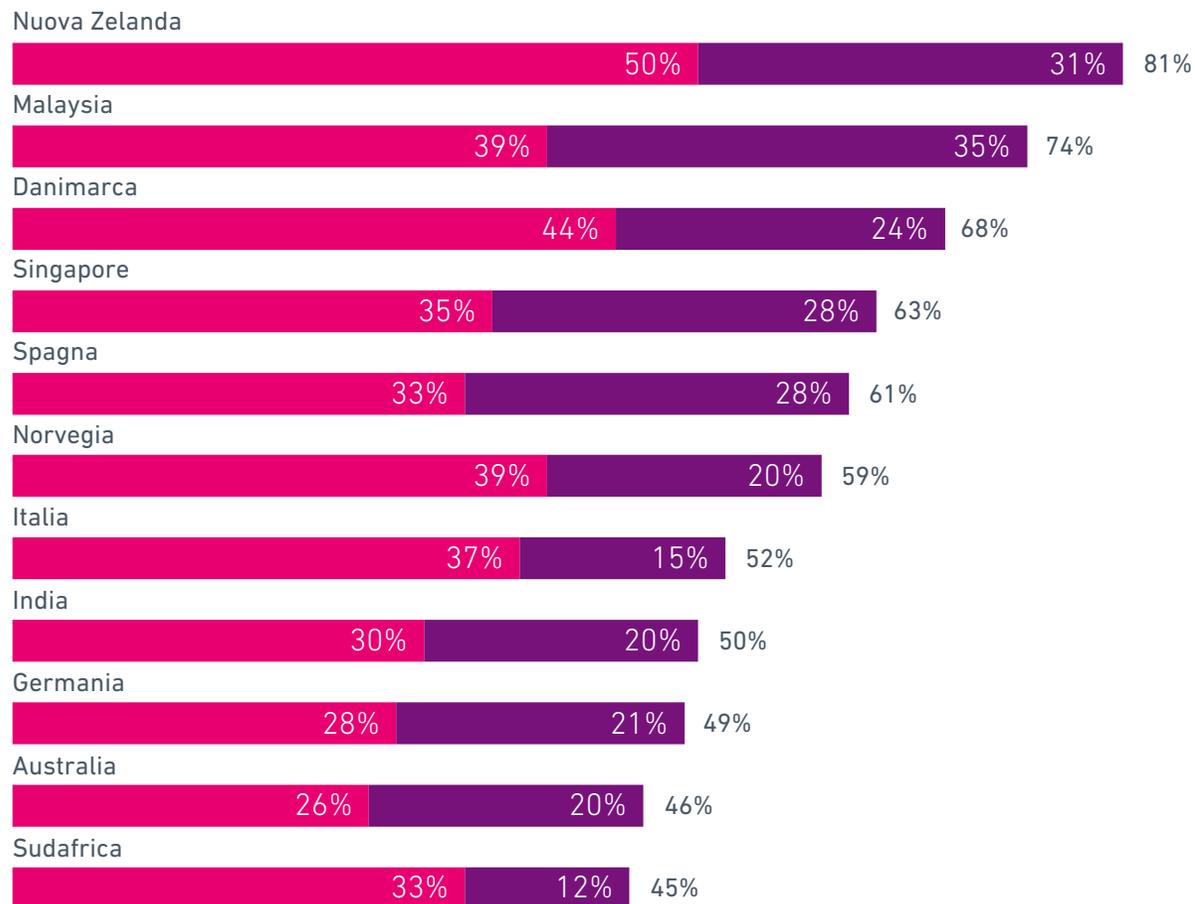


Nonostante il lieve calo dei livelli di ottimismo sulla crescita rispetto ai risultati dello scorso anno, il grado medio di fiducia si è attestato al 59%, ben al di sopra della soglia del 50%.

“Sono ottimista sulla crescita nel corso di quest’anno”

FORTEMENTE D'ACCORDO

D'ACCORDO

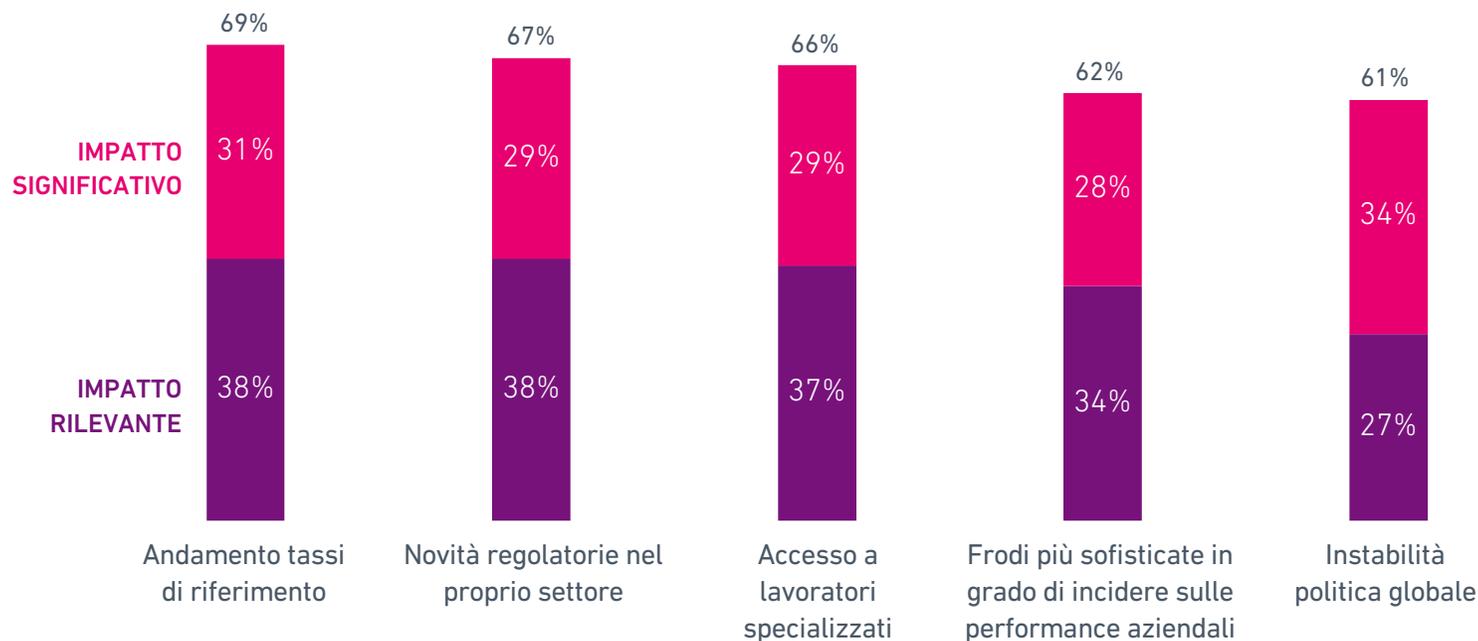


Base: 1195 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
 Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025

Fattori di rischio esterni

Il maggior fattore di rischio nel medio periodo è rappresentato dall'andamento dei tassi di riferimento (69%); sebbene nella maggior parte dei Paesi ci si attenda una loro discesa, infatti, permangono incertezze a causa del quadro geopolitico globale. Tra i fattori esterni, il più importante per le imprese è l'incertezza politica (34%).

Tassi d'interesse, regolamentazione e difficoltà a reperire lavoratori qualificati rappresentano i maggiori fattori di rischio esterni nei prossimi 12-24 mesi



Base: 1195 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025



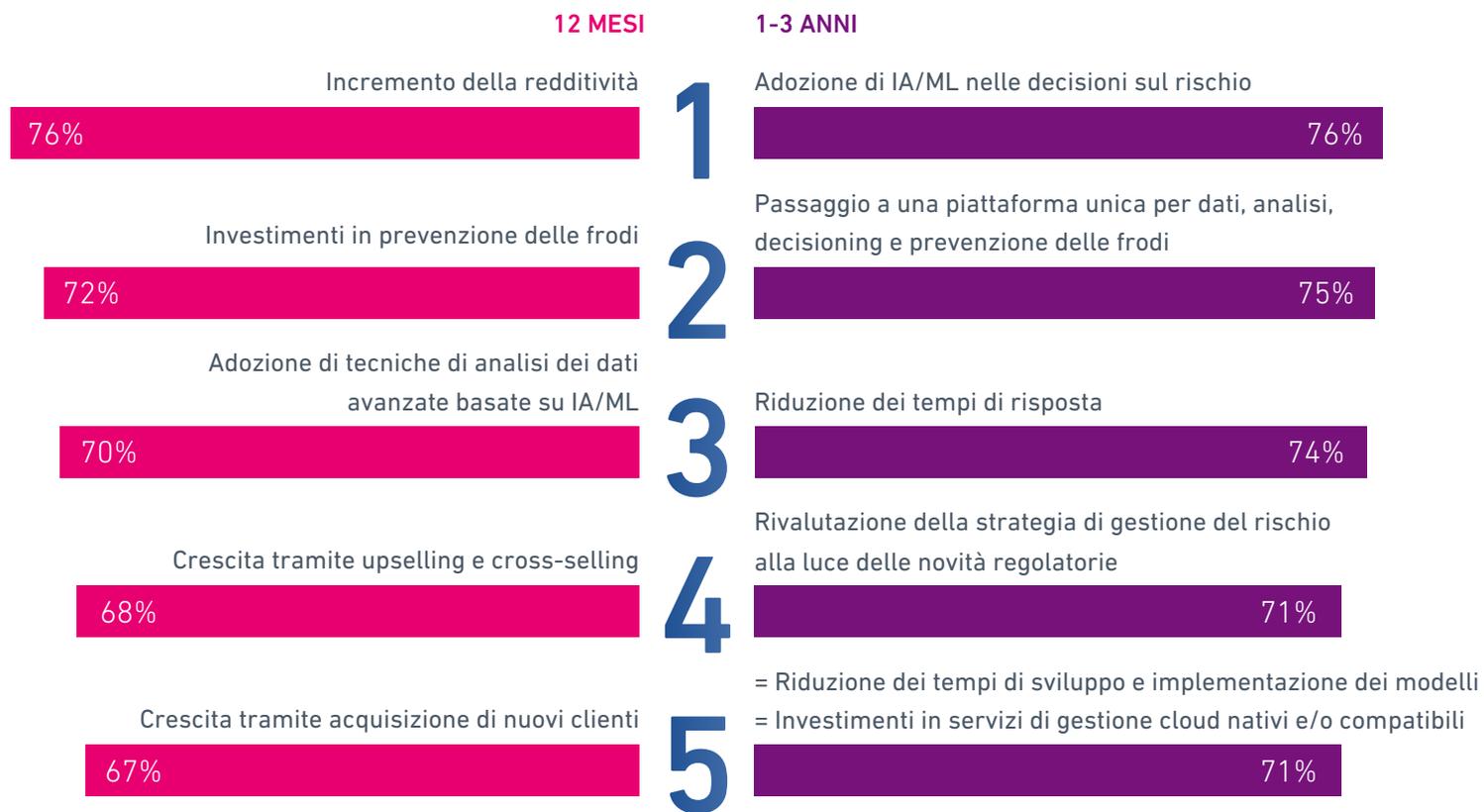
Le priorità per il prossimo anno

Oltre all'incremento della redditività, le priorità più immediate sono **investire in prevenzione delle frodi e adottare tecniche di analisi dei dati avanzate basate su IA/ML.**

In seguito alla diffusione dell'IA generativa presso il pubblico il rischio di frodi è significativamente cresciuto; nel prossimo report, dedicato proprio alle frodi, esamineremo l'entità di questa minaccia e la risposta delle imprese.

L'adozione di sistemi di ML avanzati è un processo complesso: per massimizzare i vantaggi occorrono dati pertinenti e sufficienti e la giusta infrastruttura. Considerata questa complessità, non sorprende che sia risultata allo stesso tempo la massima priorità (37%) per i prossimi 12 mesi e la più importante area di interesse strategico per i prossimi tre anni.

Priorità nel breve e medio periodo



Base: 1195 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
 Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025

Priorità per i prossimi tre anni

Tre quarti (75%) degli intervistati attribuiscono priorità al passaggio a una piattaforma unica per dati, analisi, decisioning e prevenzione delle frodi.

L'adozione di una piattaforma unica velocizzerebbe l'adozione del ML, consentendo allo stesso tempo di far fronte direttamente alla terza e alla quinta priorità a medio termine, ovvero la riduzione dei tempi rispettivamente di decisione e di sviluppo e implementazione dei modelli.

Il 75%

ritiene una priorità avere una piattaforma unica per gestire dati, analisi, decisioning e prevenire le frodi nei prossimi 1-3 anni.



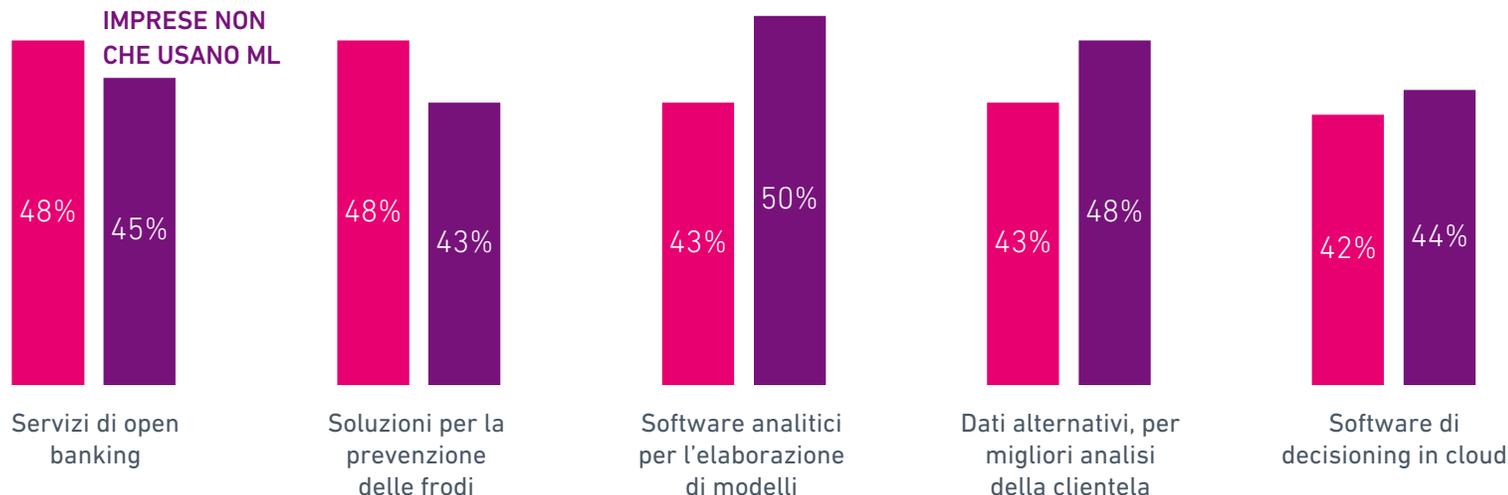
Chi investe in ML accelera su Open Banking e antifrode

Tra le aziende che hanno già investito in ML, l'attenzione si concentra su open banking e prevenzione delle frodi. Ciò potrebbe dipendere dal ruolo svolto nella categorizzazione basata sul ML nell'estrarre il maggior valore possibile dai dati non strutturati sulle transazioni generati dalle attività di open banking, oltre che nel contrastare le frodi più complesse.

Entrambi i gruppi riconoscono che l'open banking offre vantaggi significativi; l'82% degli intervistati ritiene infatti che stia aiutando la propria azienda a scovare segmenti di mercato precedentemente trascurati. Estremamente positivo è anche il sentiment nei confronti degli open data, come evidenzia il fatto che per l'84% degli intervistati essi potrebbero rendere obsoleti i metodi di assegnazione dei credit score tradizionali dando vita a profili di rischio dinamici individuali aggiornati giornalmente.

Investimenti nei prossimi 12 mesi: particolare attenzione a open banking e software di analisi

IMPRESE CHE USANO ML



Base: 1195 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025

Quella dei dati alternativi resta un'area di investimento strategica. Oltre tre quarti degli intervistati (77%) ritengono infatti che **l'accesso ai dati alternativi nell'ambito dei modelli di valutazione del rischio sia sempre più importante per incrementare la precisione delle decisioni di credito.**

È interessante rilevare che tra le aziende che non hanno ancora adottato il ML il maggiore aumento di budget riguarda comunque software analitici per l'elaborazione di modelli, con l'obiettivo di rendere sempre più precise le proprie analisi.

Il 43% degli intervistati ha dichiarato che il proprio budget dedicato ai software di decisioning basati sul cloud è aumentato. Mentre la "residenza locale" dei dati diviene sempre più comune, attenuando i timori per la loro sovranità, la maggior parte degli intervistati (83%) si è detta d'accordo che il cloud rappresenta una componente essenziale della propria strategia per ricavare quanto più valore possibile dai dati.



Le principali sfide per i prossimi 12 mesi

Oltre metà degli intervistati (53%) si attende un aumento dei default e degli avvii di procedure di recupero nell'anno a venire. Il dato dimostra la minaccia per la redditività rappresentata da tassi d'interesse e da un costo della vita entrambi elevati per un periodo di tempo prolungato.

Un'identificazione proattiva dei clienti vulnerabili e la ristrutturazione degli accordi di pagamento sono fondamentali per evitare l'avvio di procedure di recupero. Questa, tuttavia, resta un'importante sfida; di fatto la più importante per l'anno a venire.

Le sfide legate a sviluppo e implementazione dei modelli permangono, con pulizia dei dati (55%) e difficoltà di integrare modelli di ML spiegabili nelle strategie di decisioning (55%) emerse come aree critiche per i prossimi 12 mesi. Oltre due terzi (69%) degli intervistati si sono detti d'accordo sul fatto che **i silos di dati e le infrastrutture legacy rappresentano i maggiori freni all'innovazione nelle proprie aziende.**

L'individuazione tempestiva e proattiva dei clienti più vulnerabili è la maggiore sfida per l'anno a venire

**SFIDA ESTREMA/
SIGNIFICATIVA**

**SFIDA IMPORTANTE/
MODERATA**

Identificazione proattiva e ristrutturazione dei contratti con i clienti per prevenire l'avvio di procedure di recupero



Pulizia e integrazione dei dati



Valutazione corretta del merito creditizio in un contesto economico in via di mutamento



Integrazione di modelli di ML spiegabili nelle strategie di decisioning



Ricerca di un equilibrio tra un'esperienza priva di attriti per il cliente e una valutazione precisa di rischi e frodi



Passaggio da applicazioni on-premise al cloud



Base: 1195 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025

ML e valutazione del rischio di credito: opportunità e ostacoli

Non ci sono dubbi: le aziende che hanno già adottato il ML hanno sperimentato un aumento dei tassi di accettazione e una riduzione dei crediti inesigibili.

Lo studio mostra come questi passi in avanti dipendano non solo dal maggior potere predittivo di questi modelli, ma anche dalla loro capacità di analizzare dati provenienti da fonti non tradizionali e identificare più efficacemente i clienti vulnerabili.

Il ML offre più valore quando ha accesso a set di dati vasti e variegati. E per avere un maggior potere predittivo i modelli devono essere addestrati su una quantità di dati sufficiente. Più ampio il set di dati, migliori saranno i risultati. A prescindere dalla complessità del modello, se i dati sottostanti sono scarsi e poco complessi difficilmente creeranno valore aggiunto.

Il ML si presta in particolar modo all'elaborazione di modelli per la valutazione del rischio di credito grazie alle grandi quantità di dati creditizi esistenti. E quando a questi strumenti di analisi avanzati viene fornito accesso a dati finanziari tramite l'open banking, quella che si ottiene è una precisione ancora maggiore.

I vantaggi chiave per chi ha già adottato il ML avanzato



Il 71%

ritiene che il ML possa portare a una maggiore redditività consentendo di valutare in modo attendibile quei clienti con una scarsa storia creditizia.



Il 70%

ritiene che la maggiore precisione resa possibile dal ML consenta di ampliare l'accesso al credito a una serie di consumatori a cui altrimenti, in base alle scorecard tradizionali, verrebbe negato.



Il 68%

ritiene che il ML abbia consentito alla propria azienda di integrare più fonti di dati non tradizionali nel proprio processo di valutazione del rischio di credito.



Il 67%

ritiene che il ML aiuti a identificare i clienti vulnerabili in modo più tempestivo, consentendo di intervenire proattivamente e riducendo le morosità.

Il 73%

considera il ML un
significativo vantaggio
competitivo a lungo termine

Il ML come strumento di inclusione finanziaria

I risultati dello studio sono in linea con una ricerca approfondita [svolta da Experian in Australia](#) da cui è emerso che, sebbene i modelli basati su scorecard tradizionali e quelli di ML fossero ugualmente in grado di individuare i clienti più a rischio, i secondi si sono rivelati molto più abili a distinguere sfumature nel comportamento creditizio nei segmenti a rischio basso e medio. Nel report si afferma inoltre che i modelli di ML hanno consentito di individuare beneficiari dei finanziamenti più giovani e privi di storia creditizia ma con un'alta affidabilità, **riducendo così il grado di discriminazione soggettiva**.

Secondo lo stesso report, a parità di qualità creditizia il modello di ML ha consentito di erogare un importo maggiore del 10% nel complesso e del 4% rispetto al modello tradizionale. A parità di tasso di approvazione, inoltre, il modello di ML ha approvato il 2% di clienti "buoni" in più e il 2% in meno di clienti "cattivi".

Quando i ricercatori hanno applicato una strategia di gestione del rischio più conservativa (riducendo il rischio di credito del portafoglio del 50% rispetto al precedente processo), il modello di ML ha ottenuto risultati ancora migliori, approvando il 24% dei finanziamenti in più ed erogando un importo maggiore del 22% rispetto al modello tradizionale.

Sotto il profilo dell'inclusione finanziaria, il modello di ML ha favorito in modo significativo quei clienti con una scarsa storia creditizia, con un aumento del 19% delle approvazioni di richieste presentate da soggetti con uno storico inferiore a 2 anni e del 75% nel caso dei richiedenti con uno storico compreso tra 2 e 5 anni.

Ciò indica che il ML è in grado di offrire maggiori opportunità creditizie a quei clienti che, tradizionalmente, hanno uno scarso accesso ai servizi bancari senza incrementare la propensione al rischio.

I vantaggi dell'adozione del ML per i nostri clienti

Experian collabora con una serie di clienti per ottimizzare lo sviluppo e l'implementazione del ML in ogni sua fase. Di seguito sono esposti i risultati conseguiti da specifici clienti.

Potere predittivo

In media i modelli di ML favoriscono un aumento del coefficiente di Gini relativo del 5-20% rispetto a quelli basati sulla regressione logistica. Ecco qualche esempio:

- **Decisioning nell'ambito del credito a rate:** il benchmark dell'algoritmo ha prodotto un coefficiente di Gini del 60% nel caso dei modelli tradizionali e del 64% nel caso del ML.
- **Decisioning per un fornitore di servizi di pagamento:** il benchmark dell'algoritmo ha prodotto un coefficiente di Gini del 69% nel caso dei modelli tradizionali e del 72% nel caso del ML.
- **Decisioning nei solleciti di pagamento ai clienti in difficoltà:** il benchmark dell'algoritmo ha prodotto un coefficiente di Gini del 48% nel caso dei modelli tradizionali e del 59% nel caso del ML.
- **Decisioning per un'azienda di telecomunicazioni:** il benchmark dell'algoritmo ha rivelato potenziali benefici per 5,5 milioni di euro l'anno nel caso dei modelli tradizionali e per 7 milioni nel caso del ML.

Efficienza e risparmio di tempo

- Uno sviluppo rapido dei modelli consente di testare coefficienti di Gini e potere predittivo in meno tempo.
- La valutazione accelerata delle variabili derivanti dai dati alternativi semplifica la selezione delle caratteristiche.

Ottimizzazione delle risorse

- Riduce la dipendenza dalle analisi manuali, liberando risorse per attività strategiche.



La GenAI sta semplificando l'analisi delle business information (BI)

Quando utilizzati insieme all'IA generativa per analizzare le business information (BI), i modelli di ML possono produrre un impatto ancor più significativo. L'IA generativa, infatti, può automatizzare l'estrazione, l'analisi e la categorizzazione di grandi volumi di BI non strutturate, riducendo i carichi di lavoro manuali e rendendo più precisa la valutazione del rischio di credito delle piccole e medie imprese (PMI).

L'estrazione delle BI tramite GenAI consente di automatizzare un processo manuale altrimenti molto dispendioso in termini di tempo



Analisi di grandi volumi di BI non strutturate, come relazioni annuali, conti economici e documenti legali



Sintesi e categorizzazione delle informazioni pertinenti



Inserimento automatico nel database utilizzato per valutare il rischio di credito delle PMI

Migliori tassi di accettazione

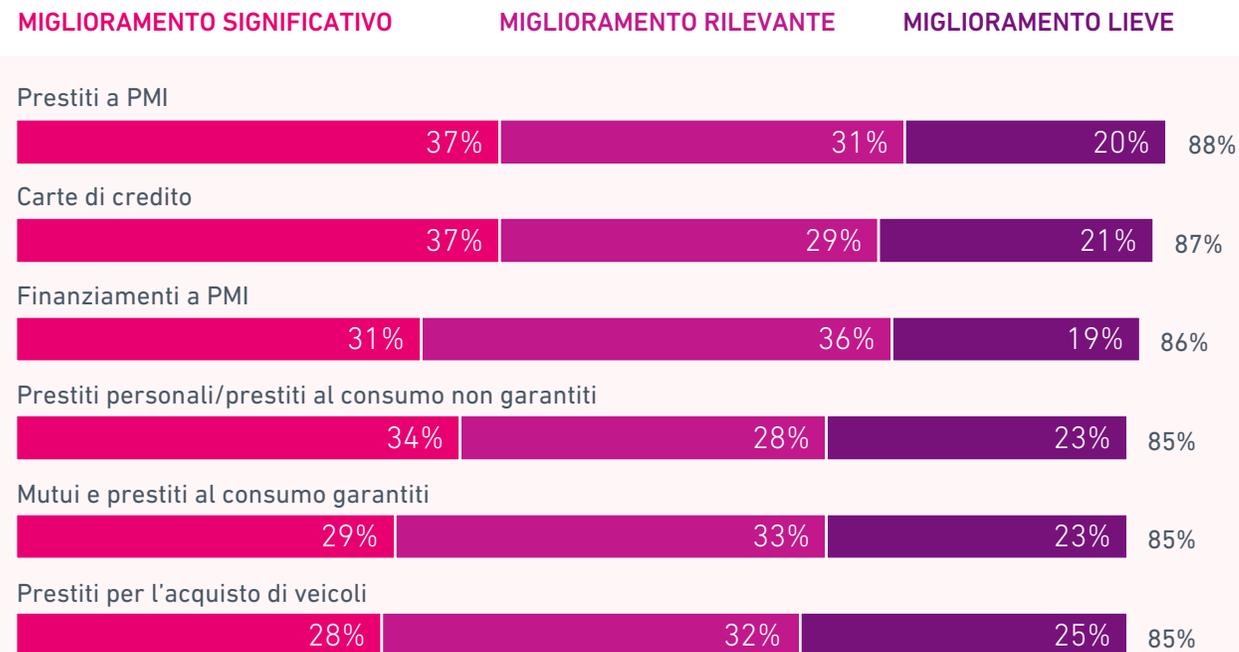
Oltre metà delle aziende che hanno adottato il ML ha registrato un miglioramento significativo o rilevante dei propri tassi di accettazione per tutte le categorie di finanziamenti.

È interessante osservare come i maggiori benefici si registrino nei finanziamenti a PMI, che hanno visto un incremento dei tassi di accettazione nell'88% delle aziende.

Il ML rivoluziona i servizi creditizi: tassi di accettazione in crescita



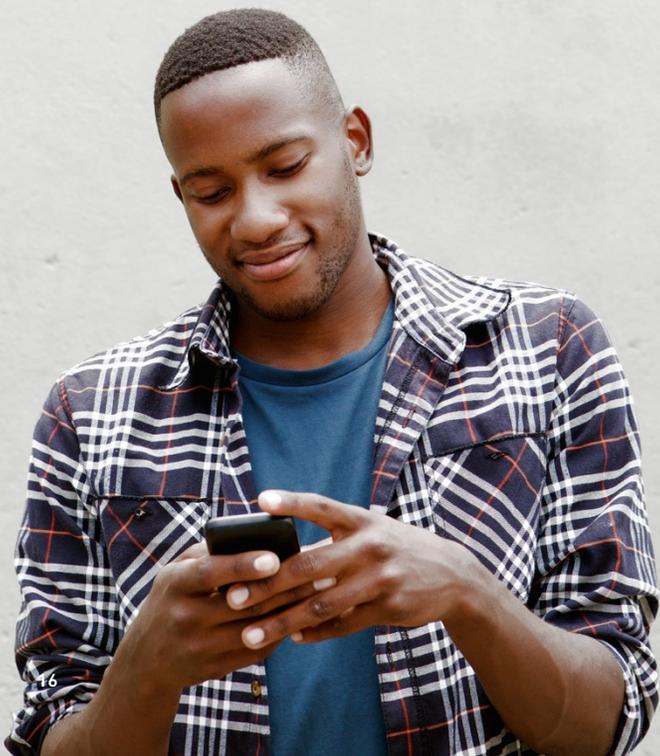
Servizi finanziari



Telco



Base: 597 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025



Riduzione dei crediti inesigibili

Quasi due terzi degli intervistati, tra chi ha adottato il ML, ha osservato un miglioramento significativo o rilevante dei propri tassi di incidenza dei crediti inesigibili.

I maggiori benefici riguardano il segmento delle carte di credito, in cui si è assistito a una riduzione dei tassi di incidenza dei crediti inesigibili nell'86% delle aziende che hanno adottato il ML.



Il 65%

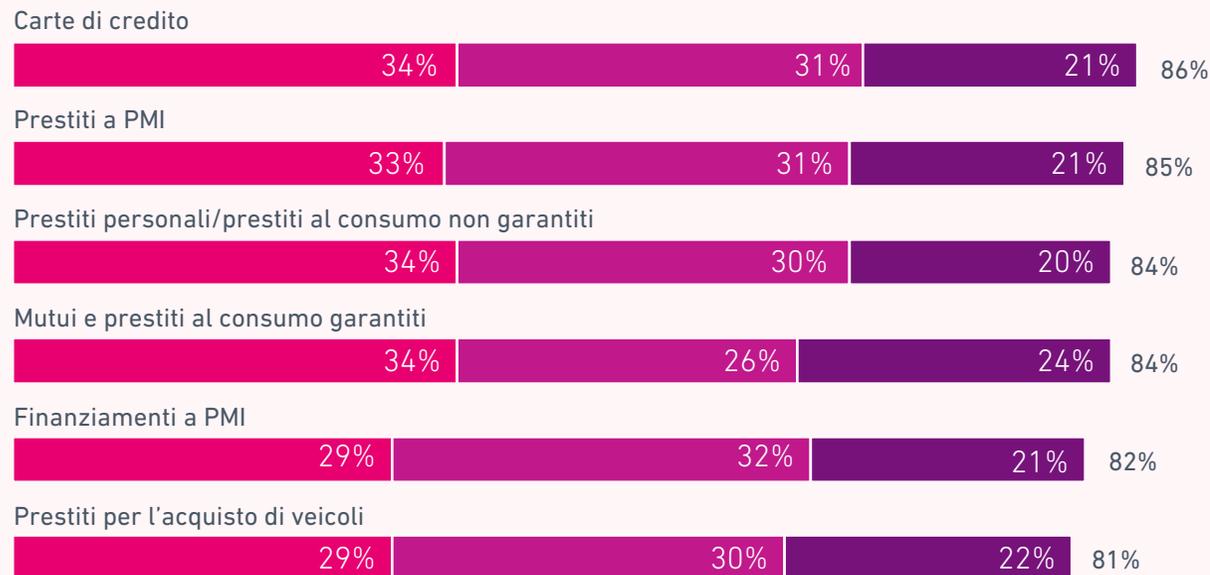
afferma di aver osservato una riduzione del tasso di incidenza dei crediti inesigibili

Machine Learning riduce i crediti inesigibili e migliora la qualità del portafoglio

MIGLIORAMENTO SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO RILEVANTE MIGLIORAMENTO LIEVE



Servizi finanziari



Telco



Base: 597 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025

Principali vantaggi del ML

Considerando l'impatto positivo del ML sui tassi di accettazione e incidenza dei crediti inesigibili, non sorprende che **il 70% degli intervistati che utilizzano il ML abbia individuato nell'efficienza operativa e nella riduzione dei costi il più importante vantaggio offerto da questa tecnologia. Ugualmente importante (70%) è risultata la maggior precisione nella previsione dei rischi.**

Entrambi questi benefici sono connessi a una maggiore automazione delle decisioni di erogazione: **oltre due terzi (67%) di chi utilizza già il ML ritengono infatti che abbia aiutato la propria azienda ad automatizzare un maggior numero di decisioni di credito.** Guardando al futuro, il 79% degli intervistati ritiene che tra cinque anni la stragrande maggioranza delle decisioni sarà presa in modo totalmente automatico.

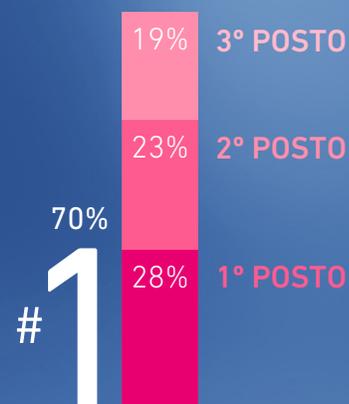
Alla luce di questi benefici, non stupisce che **il 70% di chi ha adottato il ML prevede di incrementare significativamente i propri investimenti in questa tecnologia nei prossimi 1-3 anni;** il che indica chiaramente come, quando si parla di valutazione del rischio di credito, il ML stia mantenendo le promesse.



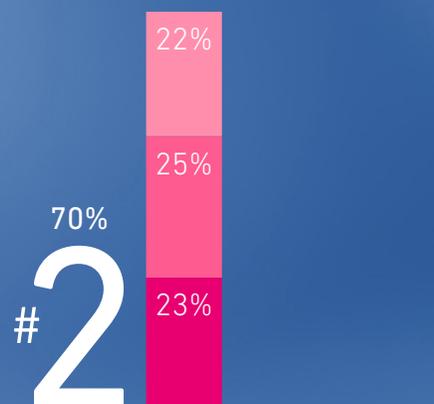
Il 67%

afferma di aver automatizzato un maggior numero di decisioni di credito, grazie al ML

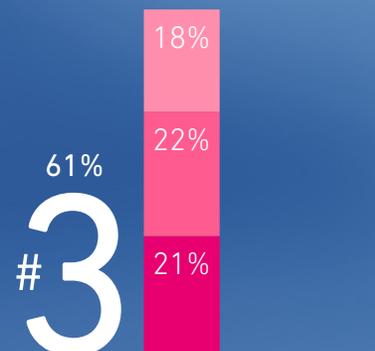
Efficienza operativa, riduzione dei costi e una previsione dei rischi più precisa



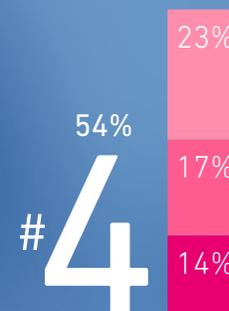
Efficienza operativa e riduzione dei costi: maggiore automazione delle decisioni di erogazione, con meno interventi manuali



Previsione dei rischi più precisa: una valutazione più accurata del merito creditizio rispetto alle scorecard tradizionali



Maggiore equità: un accesso più equo al credito, con meno bias umani



Migliore esperienza cliente: decisioni più rapide e personalizzate



Riduzione dei tempi: riduzione delle operazioni manuali nella valutazione del rischio di credito e rilevamento delle frodi

Base: 597 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025

Risorse e tempo, le sfide per l'adozione

I risultati dello studio ci dicono che la prima sfida associata all'adozione del ML è rappresentata dalle risorse e dal tempo necessari. La prima è strettamente legata alla seconda, ovvero quella di trasformare dati grezzi in attributi creditizi che costituiscono i singoli parametri di ciascun modello.

Sfruttando attributi forniti da terze parti verificate, i prestatori possono ridurre il tempo e gli sforzi necessari per sviluppare modelli di ML di alta qualità.

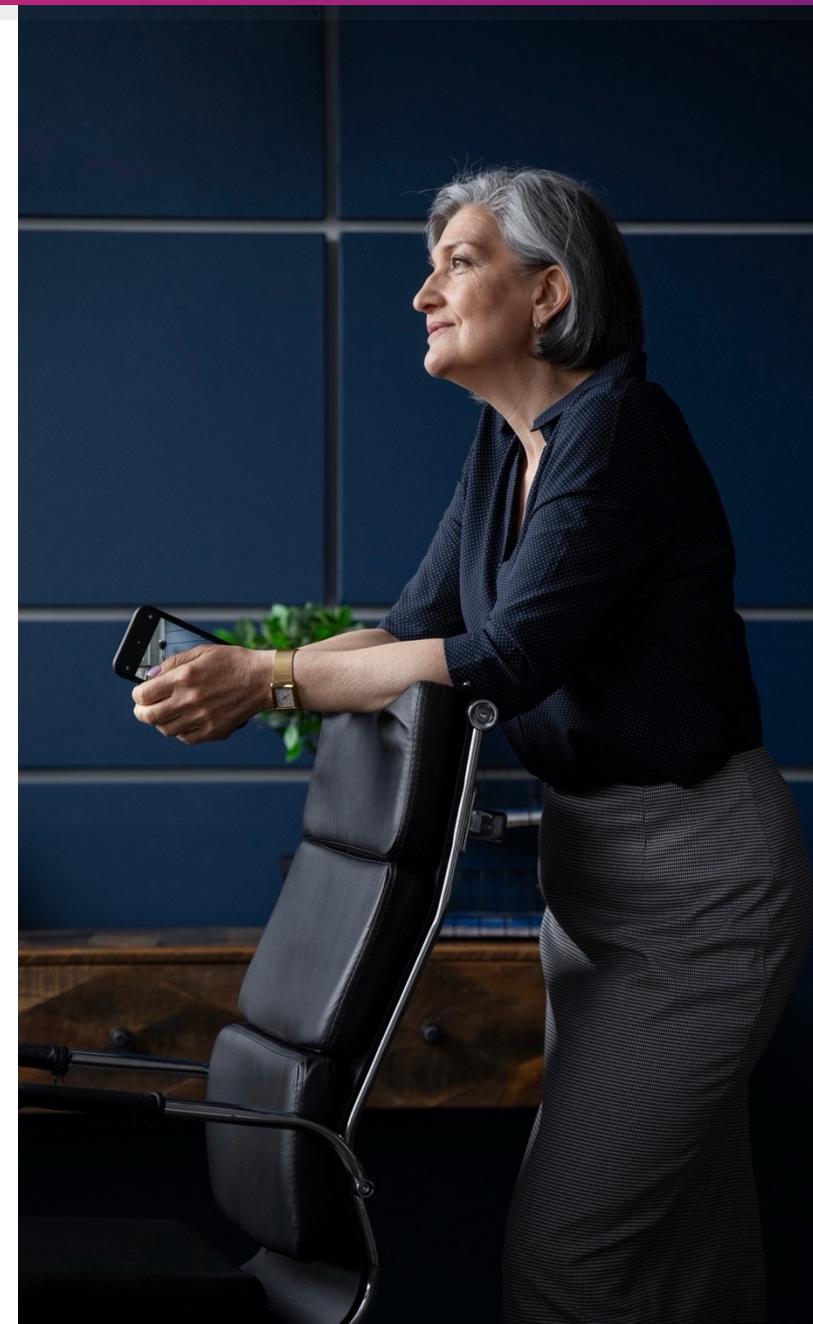
La mancanza di competenze in-house è stata messa in evidenza da metà (50%) degli intervistati. Questo risultato si ricollega al fatto che due terzi (**66%**) degli intervistati prevedono che **l'accesso a lavoratori specializzati** rappresenterà una sfida rilevante o significativa negli anni a venire.

È proprio in quest'ambito che la collaborazione con terze parti locali può svolgere un ruolo cruciale, fornendo alle aziende le competenze extra nel campo della data science di cui hanno bisogno.

Principali sfide nell'utilizzo dei modelli di ML



Base: 597 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025



Cosa sono gli attributi creditizi, e che ruolo svolgono nello sviluppo dei modelli di ML?

Gli attributi creditizi rappresentano la relazione tra i diversi dati utilizzati per descrivere le caratteristiche finanziarie del beneficiario di un finanziamento. Essi forniscono maggiori indicazioni sul comportamento creditizio del soggetto in questione rispetto ai credit score tradizionali aggregando e connettendo singoli dati, come utilizzo del credito e saldi, e trasformandoli in indicatori basati sul tempo, come il rapporto tra debito ed entrate nell'arco di 24 mesi.

Tali parametri rendono più precise le decisioni di credito fornendo una comprensione più completa della situazione finanziaria del beneficiario. Gli attributi creditizi vanno ben oltre i credit score di base tenendo conto di fattori come la stabilità finanziaria nel tempo e lo storico di gestione del debito.

Gli attributi creditizi possono essere utilizzati nello sviluppo di modelli e punteggi di valutazione del rischio di credito basati sul ML per incrementare la precisione delle decisioni di finanziamento. Possono inoltre essere impiegati a prescindere dallo sviluppo di nuovi modelli come elemento in più per una migliore segmentazione dei clienti effettivi e potenziali.

Per sapere di più sugli attributi Experian,
[scarica la nostra guida in formato PDF:](#)

Decisioni di precisione: come trarre il massimo valore degli attributi

Scarica la guida →





L'impatto della regolamentazione sull'adozione del ML

Proprio come la normativa sulla privacy, la regolamentazione globale di AI e ML è composta da un mosaico di leggi diverse, con differenti requisiti vigenti in ciascun Paese. A complicare questo quadro giuridico frammentato è il fatto che la regolamentazione è più lenta dell'innovazione.

Ciò sta avendo un impatto diretto sull'adozione del ML, creando un'inerzia che pesa sull'innovazione nella valutazione del rischio di credito. **Tre quarti (75%) degli intervistati ritengono infatti che la compliance ne limiti la capacità di innovare nel decisioning.**

Dai risultati della ricerca emerge che si tratta di una sfida particolarmente complessa: il 70% di coloro che ha adottato il ML esita a sfruttare questa tecnologia per automatizzare ulteriormente le decisioni di credito per timori su possibili contraccolpi legali. Una percentuale simile (66%) ritiene che alle proprie autorità di regolamentazione nazionali manchi una comprensione chiara e sistematica di come i modelli di ML funzionino in pratica.



Il 75%

afferma che la propria capacità di innovare il processo di decisioning è limitata dalla compliance

Il 95% degli istituti finanziari che hanno partecipato a [uno studio Experian](#) ha dichiarato che negli ultimi anni le norme a cui devono attenersi i modelli per la valutazione del rischio di credito sono aumentate, con l'85% degli intervistati che ha segnalato un atteggiamento sempre più rigido da parte degli organismi di regolamentazione.

Uno degli sviluppi più entusiasmanti nel campo della compliance è rappresentato dagli assistenti basati sulla GenAI, che possono automatizzare la produzione della documentazione richiesta dalle norme vigenti durante lo sviluppo stesso del modello. In altre parole queste due fasi, ovvero da una parte sviluppo dei modelli, e, dall'altra, validazione regolatoria ed elaborazione della documentazione, possono oggi avvenire in parallelo.

Principali applicazioni del ML

Nel valutare le aziende che utilizzano il Machine Learning, distinguiamo tra chi ha automatizzato il processo decisionale completamente e chi mantiene una supervisione umana. Questa differenza è fondamentale per capire dove e come sta avvenendo l'automazione.

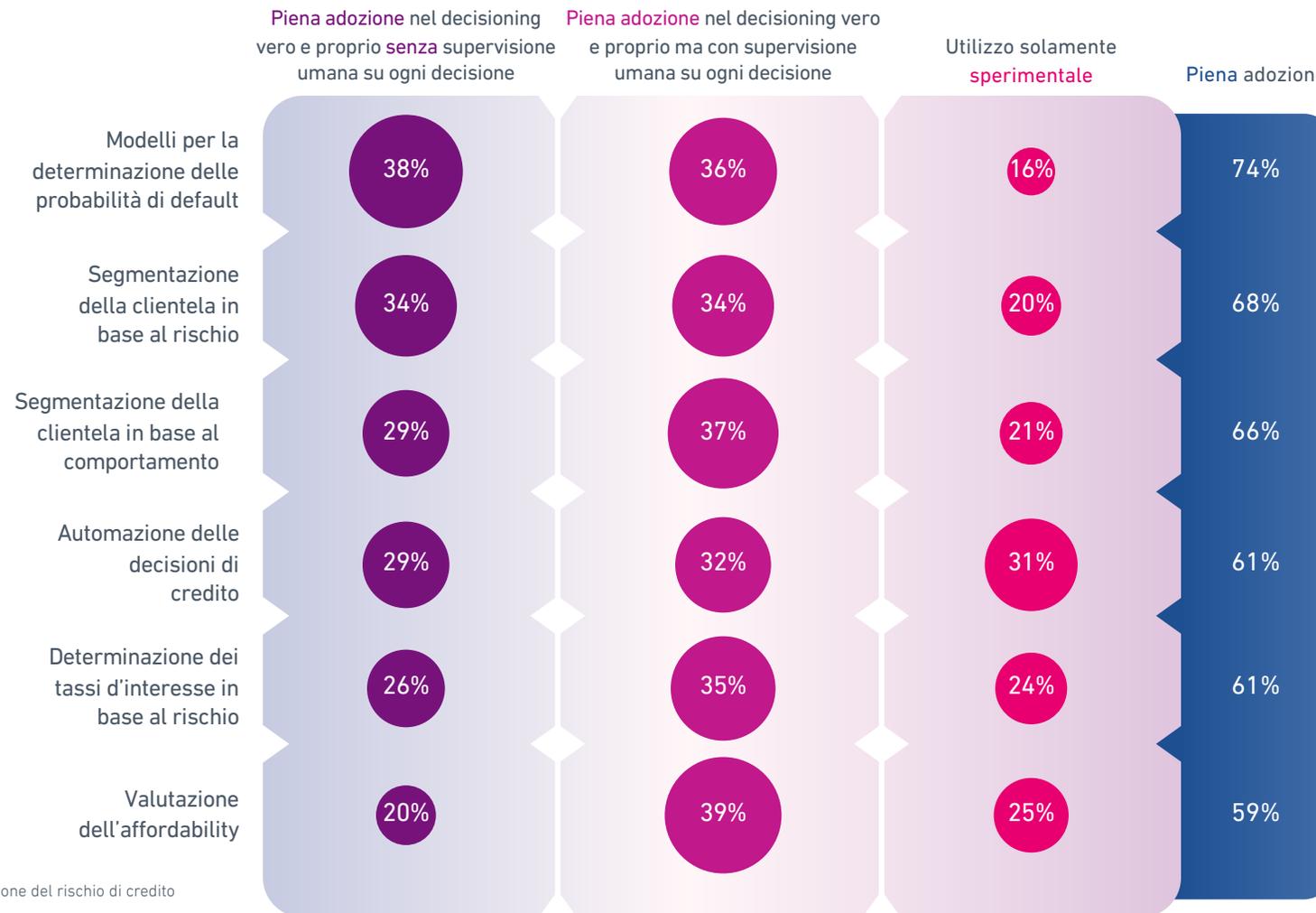
Lo studio mostra che l'applicazione più diffusa del ML (74%) è l'elaborazione di modelli per la determinazione della probabilità di default, ambito che vede anche il maggior grado di automazione. All'altra estremità dello spettro, la valutazione dell'affordability è il campo in cui si assiste alla maggiore implementazione con supervisione umana su ogni decisione.

Emerge inoltre chiaramente come molte tra le aziende che hanno adottato il ML siano già andate oltre il suo uso sperimentale: **circa due terzi, infatti, lo utilizzano nelle proprie attività di decisioning vere e proprie**, mentre a farne un uso sperimentale è solo un quarto.

Considerando che l'80% degli intervistati si è detto d'accordo sul fatto **che il tempo di risposta è divenuto un fattore di differenziazione tra le offerte di credito digitali**, chi utilizza il ML per automatizzare o velocizzare i processi di valutazione del rischio di credito potrebbe avere la meglio su chi fa ancora affidamento sulle valutazioni manuali.

Base: 597 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025

Adozione del ML in vari ambiti



Cosa frena l'adozione del ML?

L'AI è ormai una realtà consolidata, impossibile da ignorare. L'adozione del Machine Learning è inevitabile? E cosa frena le aziende che ancora non lo utilizzano?

Tra le aziende che non hanno ancora adottato il ML, le due risposte che hanno ricevuto la maggiore percentuale di "fortemente d'accordo" sono quelle secondo cui **i costi connessi alla sua implementazione superano i benefici percepiti (che ha trovato d'accordo in tutto il 66% degli intervistati) e l'intervistato stesso non comprende il valore dell'implementazione dei modelli di ML (59%)**.

Gli investimenti in nuove tecnologie non possono essere fini a sé stessi: perché passare a nuovi sistemi se quelli vecchi funzionano ancora? La risposta è che quando una certa tecnologia rappresenta una componente chiave del prossimo passo in avanti, per gli istituti di credito, verso l'iper-personalizzazione, non adottarle può rivelarsi un errore strategico.

Le aziende più avverse ai rischi seguono spesso un approccio "attendista", aspettando di valutare quanto appreso da chi agisce per primo. Come ogni transizione tecnologica, il passaggio dai modelli tradizionali al ML avanzato nella valutazione del rischio di credito deve presentare dei chiari vantaggi aziendali. Sebbene l'obiettivo finale sia il ROI, comprendere meglio i processi legati all'adozione del ML è già di per sé un successo, creando spesso valore a lungo termine.

Le aziende che nutrono dubbi sui vantaggi offerti dal ML avanzato possono seguire un approccio per prove ed errori, testando i propri modelli tradizionali e quelli basati sul ML in parallelo per misurare i benefici prima di adottare questi ultimi nelle proprie attività vere e proprie.

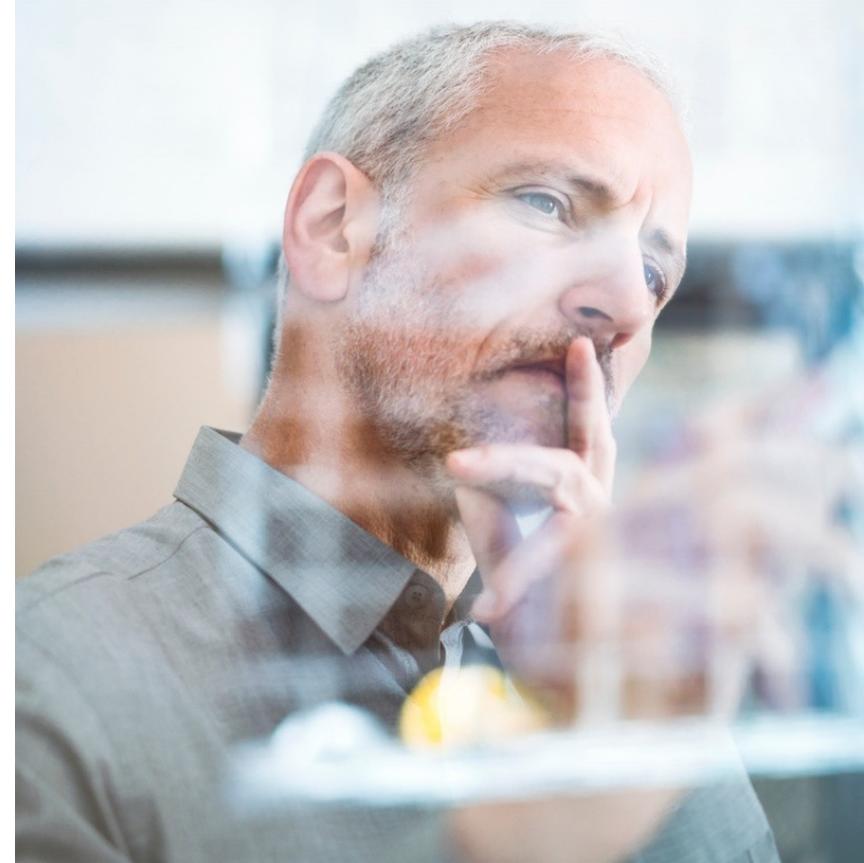
Per quanto riguarda gli altri motivi per cui il ML non viene adottato, quasi due terzi (64%) degli intervistati ritengono che le scorecard tradizionali consentano ancora di prendere decisioni di credito accettabili. Il miglior momento di mettere in atto grandi cambiamenti operativi, tuttavia, è quando ci si trova in una posizione di forza e si dispone di budget sufficienti. Evitare i cambiamenti fino a che non si è nei guai e non si hanno altre opzioni per restare competitivi è una strategia fallimentare.



Il 62%

**delle aziende che non
utilizza il ML ha un approccio
prudente nei confronti delle
nuove tecnologie**

■ ■ Data l'ormai ampia diffusione delle offerte digitali nel mondo del credito, i prestatori in grado di sfruttare il potere del ML per offrire prodotti e servizi su misura a tassi d'interesse personalizzati acquisiranno un vantaggio significativo. ■ ■



Perché alcune imprese non hanno adottato il ML?

FORTEMENTE/IN GRAN PARTE D'ACCORDO

PARZIALMENTE/LIEVEMENTE D'ACCORDO

Costi di adozione superiori ai benefici percepiti



Le scorecard tradizionali consentono ancora di prendere decisioni accettabili



Nutriamo timori legati alla spiegabilità dei modelli di ML



Temiamo che i modelli di ML non siano conformi ai requisiti normativi



Non comprendiamo appieno i vantaggi di adottare modelli di ML



La nostra infrastruttura IT non supporta i modelli di ML



Trasparenza e fiducia

Oltre ai dubbi sul valore percepito del ML, a pesare sulla sua adozione sono anche le preoccupazioni legate alla regolamentazione. **Il 64% delle aziende che non utilizzano il ML, infatti, nutre timori connessi alla trasparenza dei modelli.** Se l'output di alcuni tipi di AI, effettivamente, non è trasparente, il ML utilizzato nel decisioning creditizio deve seguire [un protocollo di trasparenza ben consolidato](#) per garantire la riconoscibilità delle caratteristiche e del loro contributo individuale alle decisioni.

Gli ultimi strumenti disponibili rendono trasparenti perfino modelli in passato scarsamente chiari come le reti neurali; le tecniche di «spiegabilità» possono inoltre essere applicate retroattivamente ai modelli preesistenti. Eppure, nonostante la trasparenza integrale dei modelli di ML, che consente di determinare chiaramente i motivi alla base di ogni decisione, il processo continua a provocare mal di testa in molte aziende.

Strettamente legato a queste preoccupazioni è il problema della fiducia. **Oltre metà (58%) di chi non ha adottato il ML ha affermato che il proprio team di gestione del rischio non si fida a sufficienza dell'output dei modelli di ML.** Se il miglioramento delle performance reso possibile dal ML è chiaro per chi ha adottato questa tecnologia, la domanda che deve porsi chi non l'ha ancora fatto è: cosa mi aiuterebbe a fidarmi di più, così da poter iniziare a sfruttare quest'opportunità?

Competenze e infrastruttura

L'ultima categoria di motivi per i quali il ML non è stato ancora adottato ha a che vedere con competenze interne e architetture dati. **Il 59% degli intervistati, in particolare, ritiene che la propria infrastruttura IT non supporti i modelli di ML.** Benché possa sembrare un ostacolo significativo, queste aziende possono colmare tale divario tecnologico avvalendosi di servizi cloud esterni.

Il ricorso a consulenti esterni locali e di fiducia può inoltre aiutare a far fronte direttamente a scarsità di manodopera e dati disponibili. **Il 56% delle aziende che non hanno ancora adottato il ML ha affermato di non possedere le competenze interne necessarie,** mentre la stessa percentuale ritiene di **non possedere dati di qualità a sufficienza per addestrare efficacemente i modelli di ML.**



Il 60%

di chi non usa il ML lo considera un rischio reputazionale, più che un'opportunità strategica

Quali fattori faciliterebbero l'adozione del ML?

I più importanti sono proprio quelli che rispondono alle cause della sua mancata adozione: un ROI positivo, linee guida normative più chiare e la possibilità di colmare il divario di competenze. Lo studio indica che la confusione sul fronte regolatorio sta frenando una maggiore adozione del ML.

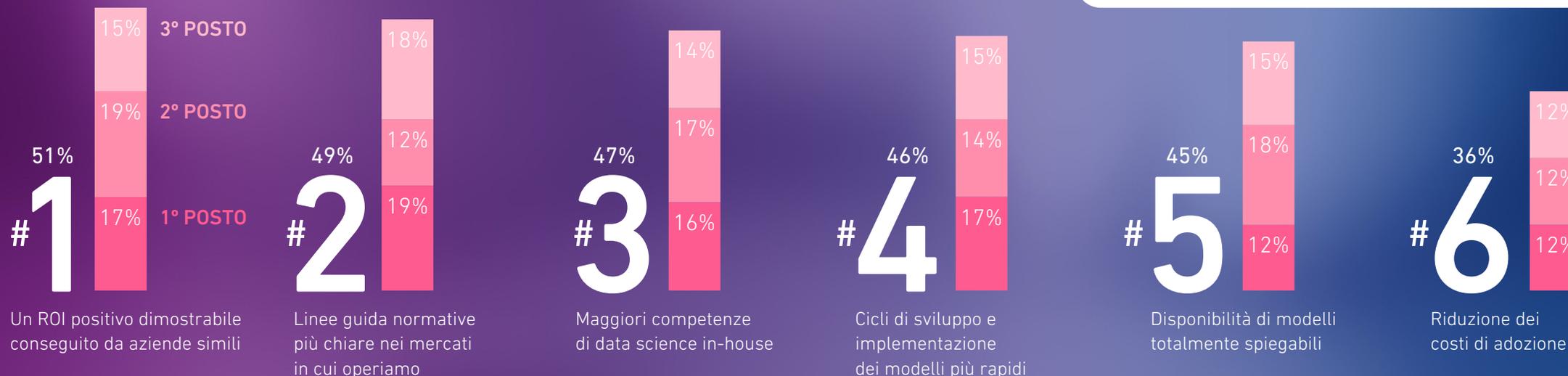
Da uno sguardo ai diversi Paesi in cui abbiamo svolto il sondaggio emerge un trend: in quelli con linee guida più chiare, come l'India, si registra una maggiore adozione. È interessante notare che perfino tra chi non ha ancora adottato il ML nella valutazione del rischio di credito, il 59% sta valutando attivamente progetti pilota, mentre una percentuale simile (58%) vede nell'adozione del ML una possibilità a lungo termine ma non una priorità immediata.



Il 54%

di chi non usa il ML ritiene che i propri modelli siano già efficaci e non vede la necessità di cambiarli

Quali fattori faciliterebbero l'adozione del ML per chi non l'ha ancora implementato?



Base: 598 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025

Sandbox analitiche per massimizzare il ML

Per massimizzare il potenziale del ML occorre una sandbox: uno dei maggiori vantaggi di questi modelli rispetto alle scorecard tradizionali è infatti la possibilità di analizzare dati alternativi e non strutturati, che consente loro di rendere più precise le decisioni di credito.

Ciò, tuttavia, richiede un punto d'accesso centrale ai dati necessari per sviluppare i modelli. Una sandbox può aiutare a risolvere questo problema armonizzando i dati provenienti da diversi database, con una conseguente semplificazione dell'analisi di dati appartenenti a categorie diverse. **Il 72% di chi utilizza le sandbox afferma che queste hanno portato a una maggiore cooperazione tra i team dedicati a data science, gestione del rischio e compliance.**

Un altro vantaggio significativo offerto dalle sandbox è che possono ridurre il tempo necessario per implementare un modello in contesti reali. **Oltre tre quarti (76%) degli intervistati si sono detti d'accordo che le aziende che sapranno velocizzare i cicli di sviluppo e implementazione dei modelli acquisiranno un vantaggio competitivo sempre più consistente.**

In periodi di incertezza e rapidi mutamenti economici, sviluppare e implementare i modelli in minor tempo è cruciale per adattarsi e crescere. Se si impiega troppo tempo a implementare un certo modello in contesti reali, il quadro può cambiare, rendendo meno preciso il modello stesso e diminuendo il ROI.

Le sandbox possono velocizzare la preparazione dei dati e lo sviluppo di attributi, fattori che, secondo lo studio, rappresentano spesso delle criticità nei processi di sviluppo dei modelli. La capacità di "pulire" e contrassegnare i dati necessari per specifiche applicazioni è fondamentale per ridurre i tempi di sviluppo.

Il successo di una sandbox, in ultima analisi, dipende da un mix tra dati e competenze di data science. Senza i giusti dati (puliti e aggregati) nessun algoritmo è in grado di rendere più preciso il decisioning. Ma l'accesso a una sandbox consente di testare e sperimentare mix di diverse funzionalità che possono essere sfruttate per costruire i modelli di ML.



Il 76%

degli intervistati afferma che la velocità nello sviluppo e nell'implementazione dei modelli ML porterà a un vantaggio competitivo crescente.





Applicazione più diffusa

Applicazioni delle sandbox



Attributi

Sviluppo di attributi da utilizzare in modelli e strategie



Analisi

Analisi dei vintage year, per tracciare e valutare le performance di gruppi di finanziamenti nel tempo



Segmentazione

Analisi della segmentazione, a supporto di personalizzazione strategie e targeting



Compliance

Analisi della regolamentazione, per agevolare il rispetto dei requisiti chiave (es. Basilea, IFRS 9, CECL o equivalenti)



Reject inferencing

Per identificare opportunità mancate legate a precedenti richieste rifiutate



Modelli

Sviluppo di modelli personalizzati

PRIORITÀ ALTA

38%

35%

32%

32%

35%

37%

PRIORITÀ MEDIA

34%

36%

37%

37%

33%

30%

72%

71%

69%

69%

68%

67%

Base: 922 responsabili senior incaricati dello sviluppo e dell'implementazione di IA e ML nella valutazione del rischio di credito
Fonte: studio Experian realizzato da Forrester Consulting nel mese di luglio 2025



I primi tre motivi per cui alcune aziende non utilizzano le sandbox

Quasi un quarto (23%) degli intervistati non utilizza affatto le sandbox; i motivi citati più di frequente sono mancanza di infrastruttura dati, costi e risorse IT insufficienti.



“La nostra attuale infrastruttura dati rende difficile lavorare in modo sicuro con dati regolamentati e innovare nello sviluppo di nuovi modelli.”



“Il costo associato alla configurazione di una sandbox.”



“Il motivo principale per cui la mia azienda non ha implementato una sandbox è la mancanza di risorse IT interne.”

Nonostante queste sfide, **oltre metà (52%) di chi non ha adottato il ML ha affermato che nella propria azienda vi è un crescente interesse verso le sandbox, mentre una percentuale simile (56%) ha dichiarato che intende implementarne una entro 12 mesi.**

GenAI nella valutazione del rischio di credito

Nel futuro della valutazione del rischio di credito, la tecnologia più interessante è rappresentata sicuramente dagli assistenti basati sulla GenAI, in grado di incrementare la produttività di data scientist e ingegneri.

Tali assistenti possono supportare i processi legati allo sviluppo e all'implementazione dei modelli di ML e, potenzialmente, accorciare significativamente i tempi di operatività.

Al momento della pubblicazione di questo report i modelli di AI generativa sono ancora delle "scatole nere" non trasparenti. Ciò significa che non sono adatti alla valutazione del rischio di credito. L'AI generativa, tuttavia, può essere impiegata come strumento di supporto nel processo di sviluppo dei modelli, contribuendo a reperimento dei dati, programmazione, produzione della documentazione regolatoria e monitoraggio dei modelli.

Quasi tre quarti (73%) degli intervistati si sono detti d'accordo che un assistente basato sulla GenAI addestrato tramite dati sul rischio di credito potrebbe incrementare la produttività dei data scientist. Una percentuale simile (70%) ritiene che l'utilizzo di tali assistenti nelle attività di programmazione informatica renderebbe più produttivi i propri team di data science e data analyst.



Il 73%

degli intervistati ritiene che gli assistenti basati sull'AI possano ridurre tempo e sforzi nello sviluppo di nuovi modelli di valutazione del rischio.



Principali utilizzi della GenAI nella valutazione del rischio di credito



Automazione della documentazione

La validazione dei modelli, storicamente, è stata un processo fatto di tentativi e correzioni composto da molte iterazioni. La creazione di un flusso di lavoro assistito dall'IA generativa e conforme alle norme vigenti per far fronte a questa criticità rappresenta un importante passo avanti.

La documentazione viene elaborata di pari passo con lo sviluppo del modello; invece di un processo sequenziale, in cui la validazione e la produzione della documentazione richiesta dalla normativa avvengono dopo lo sviluppo del modello, ora queste due fasi possono essere svolte in parallelo, di modo che il validatore possa esaminare il modello durante il suo stesso sviluppo, apportando le eventuali modifiche necessarie e documentando l'intero processo per risolvere immediatamente eventuali problemi. **Oltre due terzi (67%) degli intervistati si sono detti d'accordo che il più grande vantaggio offerto dagli assistenti basati sull'IA generativa è la riduzione dei tempi di produzione della documentazione regolatoria.**

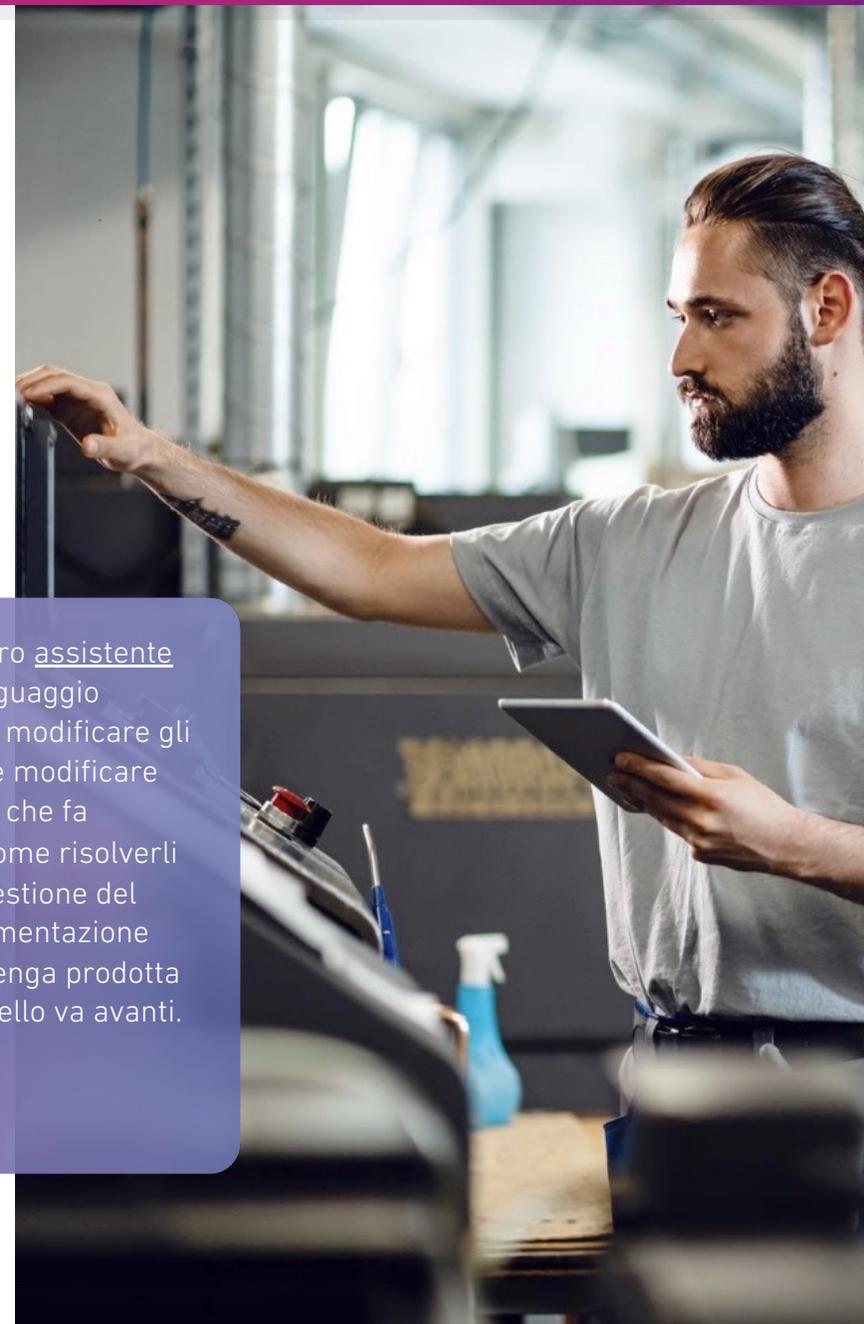


Estrazione di business information sulle PMI

Le business information si presentano in genere sotto forma di grandi set di dati non strutturati, come relazioni in PDF, conti economici e documenti legali. Fino a oggi l'estrazione di questi dati e la loro integrazione in un modello di valutazione del rischio di credito basato sul ML ha richiesto la loro analisi ed etichettatura manuale. Con il giusto assistente basato sull'IA generativa questo processo può essere automatizzato, con un conseguente incremento della precisione del modello finale.

Nel 2024 abbiamo lanciato Experian Assistant, il nostro assistente pluripremiato. Si tratta di un'interfaccia basata su linguaggio naturale che consente di esplorare dati, individuare e modificare gli attributi utilizzati per lo sviluppo di modelli, scrivere e modificare codice, oltre che di uno strumento di problem solving che fa domande per comprendere i problemi dell'utente e come risolverli al meglio tramite i dati e gli attributi sottostanti. La gestione del rischio è integrata nel processo, di modo che la documentazione per revisori e autorità di regolamentazione esterne venga prodotta automaticamente man mano che lo sviluppo del modello va avanti.

Scopri di più →



Conclusioni



Per chi ha già adottato il ML

Il ML favorisce un aumento dei tassi di accettazione e una riduzione dei crediti inesigibili. Si tratta di una tecnologia che avrà un ruolo chiave nel futuro del credito, contribuendo a dare vita a un accesso più equo ai servizi finanziari a livello mondiale. La sua adozione, tuttavia, non è affatto semplice: il viaggio dai dati alle decisioni è complesso, ed è possibile raggiungere i risultati desiderati solo se si è in possesso di dati di qualità sufficienti e della giusta architettura.



Per chi non ha ancora adottato il ML

A frenare l'adozione del ML sono timori su costi, regolamentazione, spiegabilità, competenze IT e infrastrutture dati legacy. Un ROI dimostrabile e linee guida normative più chiare faciliterebbero una maggiore adozione. Testare i modelli di ML avanzati tramite un approccio per prove ed errori consente di misurare i loro benefici prima dell'implementazione in contesti reali.



GenAI: uno strumento sempre più diffuso

L'utilizzo della GenAI rappresenta una rivoluzione in ambito creditizio segnando un importante miglioramento di un processo rimasto in gran parte immutato per decenni. Tali strumenti forniscono un vantaggio competitivo significativo a chi è tra i primi ad adottarli e nel prossimo futuro, con tutta probabilità, diverranno una componente fondamentale della valutazione del rischio di credito.



La piattaforma “data to decision” di Experian è come un complesso raccordo autostradale, con molte entrate ed uscite, in cui è possibile utilizzare diversi microservizi individualmente o collettivamente.

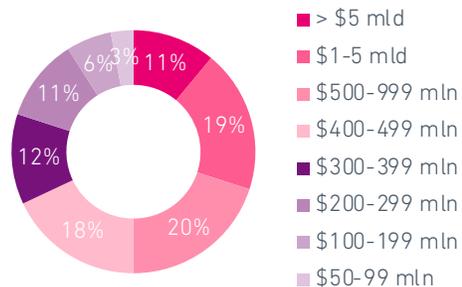
Tutti i possibili percorsi sono collegati in maniera fluida e integrati di modo che, indipendentemente dal numero di servizi utilizzati, vi sia un flusso complessivo coeso, con la trasformazione degli output in nuovi input per perfezionare costantemente il processo.

Il nostro team globale di data scientist specializzati può aiutare la tua azienda a ottimizzare i propri sistemi di valutazione del credito e prevenzione delle frodi, mentre i nostri consulenti locali possono analizzare i processi già esistenti dell'azienda, a prescindere dalle sue dimensioni, per comprendere come rendere più precise le tue decisioni di credito.

**Contattaci per parlare con un consulente locale:
lavoriamo insieme per promuovere l'inclusione
finanziaria e una crescita sostenibile a lungo termine.**

Aziende, settori e ruoli degli intervistati

RICAVI



AREA GEOGRAFICA

Circa 109 aziende per ogni Paese

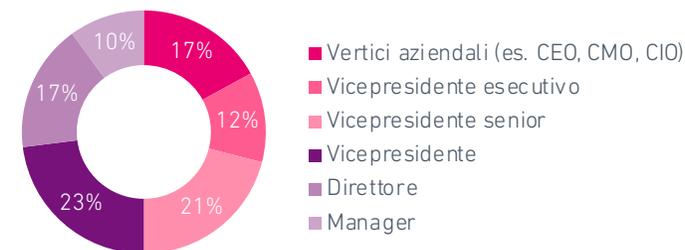


Danimarca, Spagna, Italia, Germania, Sudafrica, Norvegia

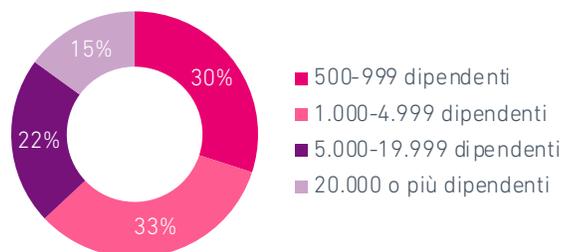


Singapore, Nuova Zelanda, Australia, Malaysia, India

RUOLO INTERVISTATO



DIMENSIONI



SETTORE

Servizi finanziari

50% istituti tradizionali, 50% fintech (tot = 755) **63%**

Abbiamo svolto un sondaggio tra 755 responsabili nel settore dei servizi finanziari, provenienti al 50% da istituti tradizionali e al 50% da aziende fintech. Gli intervistati rappresentano aziende che operano in vari segmenti, tra cui pagamenti digitali, servizi bancari, finanziamento di veicoli, credito commerciale/leasing, credito al consumo e robo advisor.

Telcos

37%

RESPONSABILITÀ

Dirigo la funzione dedicata al rischio di credito o ho potere sulle decisioni

37%

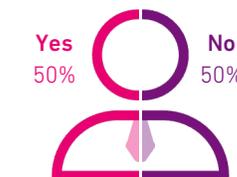
Promuovo o supervisiono l'utilizzo di IA/ML nella valutazione del rischio di credito

34%

Sviluppo o valido modelli di IA/ML utilizzati nella valutazione del rischio di credito

30%

"La tua azienda utilizza al momento algoritmi di ML avanzati (come gli alberi di gradient boosting o altri, ma escludendo modelli basati sulla regressione non lineare o logistica) nelle seguenti applicazioni legate all'erogazione di credito: assegnazione di credit score, previsione delle probabilità di default, determinazione dei tassi d'interesse in base al rischio, automazione delle decisioni di credito o segmentazione della clientela?"



Chi siamo

Experian è un'azienda Data-Tech globale al servizio dei clienti per creare opportunità in tutto il mondo.

I nostri obiettivi? Ridefinire le prassi in ambito creditizio, rilevare e prevenire le frodi, semplificare i servizi sanitari, offrire soluzioni di market digitale e acquisire una migliore comprensione del mercato automotive, il tutto utilizzando il nostro mix unico di dati, analisi e software. Aiutiamo inoltre milioni di persone a realizzare i propri obiettivi finanziari e a risparmiare tempo e denaro.

Operiamo in un ampio ventaglio di mercati, dai servizi finanziari fino a sanità, automotive, agrifinance, assicurazioni e molti altri segmenti.

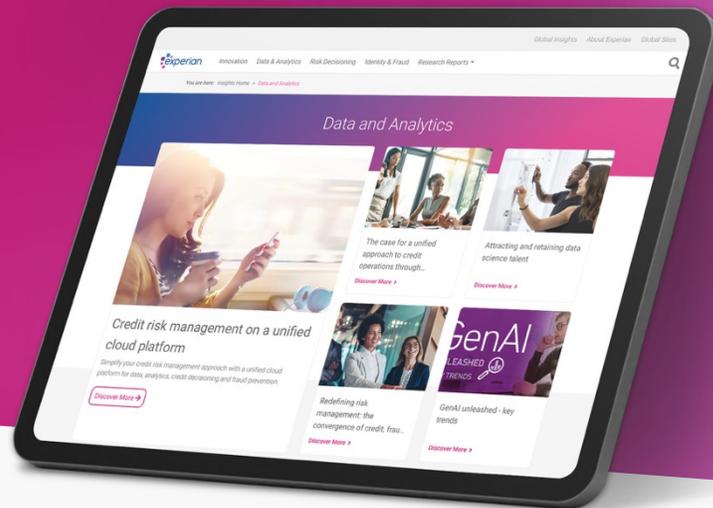
Experian, società parte dell'indice FTSE 100 e quotata alla Borsa di Londra (EXPN), con 25.200 dipendenti in 32 Paesi e sede centrale a Dublino (Irlanda), investe nelle persone e in tecnologie all'avanguardia per sfruttare il potere dei dati e innovare.

Per saperne di più, visita il sito [experianplc.com](https://www.experianplc.com)



Scopri di più →

Contatta il tuo [consulente Experian locale](#) o visita la pagina experianacademy.com



Sede legale: The Sir John Peace Building, Experian Way, NG2 Business Park, Nottingham, NG80 1ZZ Telefono: 0844 481 9920 businessuk@experian.com experian.co.uk/business

© Experian 2025. Tutti i diritti riservati. Experian Ltd è autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority ed è iscritta nel registro delle imprese dell'Inghilterra e del Galles al numero 653331. La parola "EXPERIAN" e il logo sono marchi di Experian e/o delle sue consociate e potrebbero essere registrati nell'UE, negli Stati Uniti o in altri Paesi. Il logo è un disegno registrato nell'UE. Experian Public.